

FRANTOIO IPOGEO

16

VIA LEANZA

Priorità 2875



Si tratta di un antico edificio utilizzato in passato come macina, situato nei pressi del centro storico. Ora è destinato a museo ed è visitabile solo previo appuntamento. L'ingresso al frantoio, che ha uno sviluppo interamente sotto il piano stradale, avviene da una piazza antistante mediante l'accesso a una piccola stanza che conduce ad una scala per scendere ai livelli inferiori dove è presente l'esposizione. Per permettere l'accesso alle persone con disabilità c'è un servo scala e che nel momento di rilievo risulta non funzionante.

Una parte dei percorsi espositivi è stata recuperata ed è stata resa accessibile anche a una persona che si muove in sedia a rotelle. Si suggerisce di rendere accessibile l'intero frantoio, ad esempio realizzando una passerella sospesa.

Si consiglia di inserire dei cartelli informativi nei pressi delle varie zone, dotati di mappa tattile e braille e comunicazione sonora per le persone non vedenti. Nella struttura non sono presenti servizi igienici.



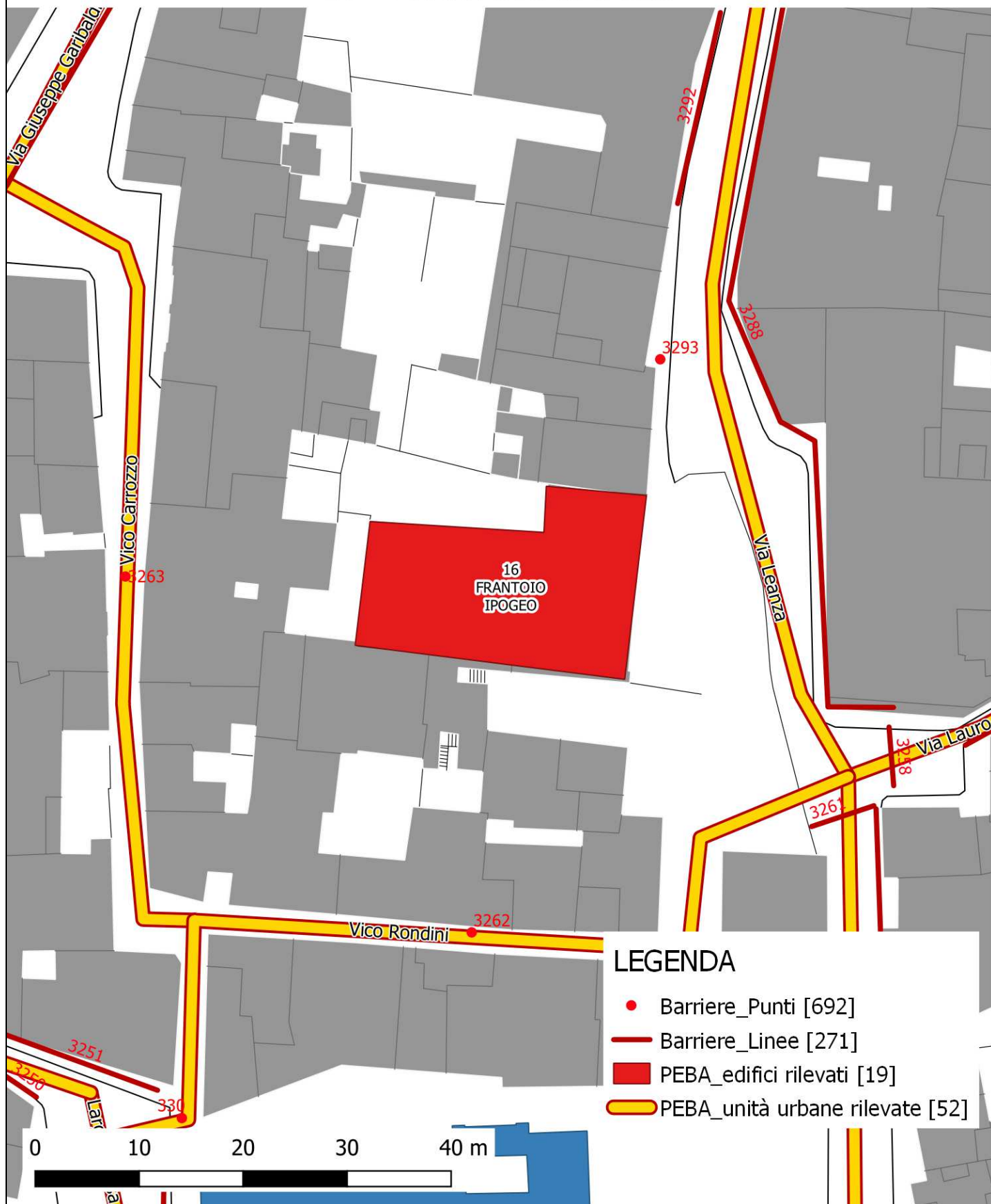
FRANTOIO IPOGEO

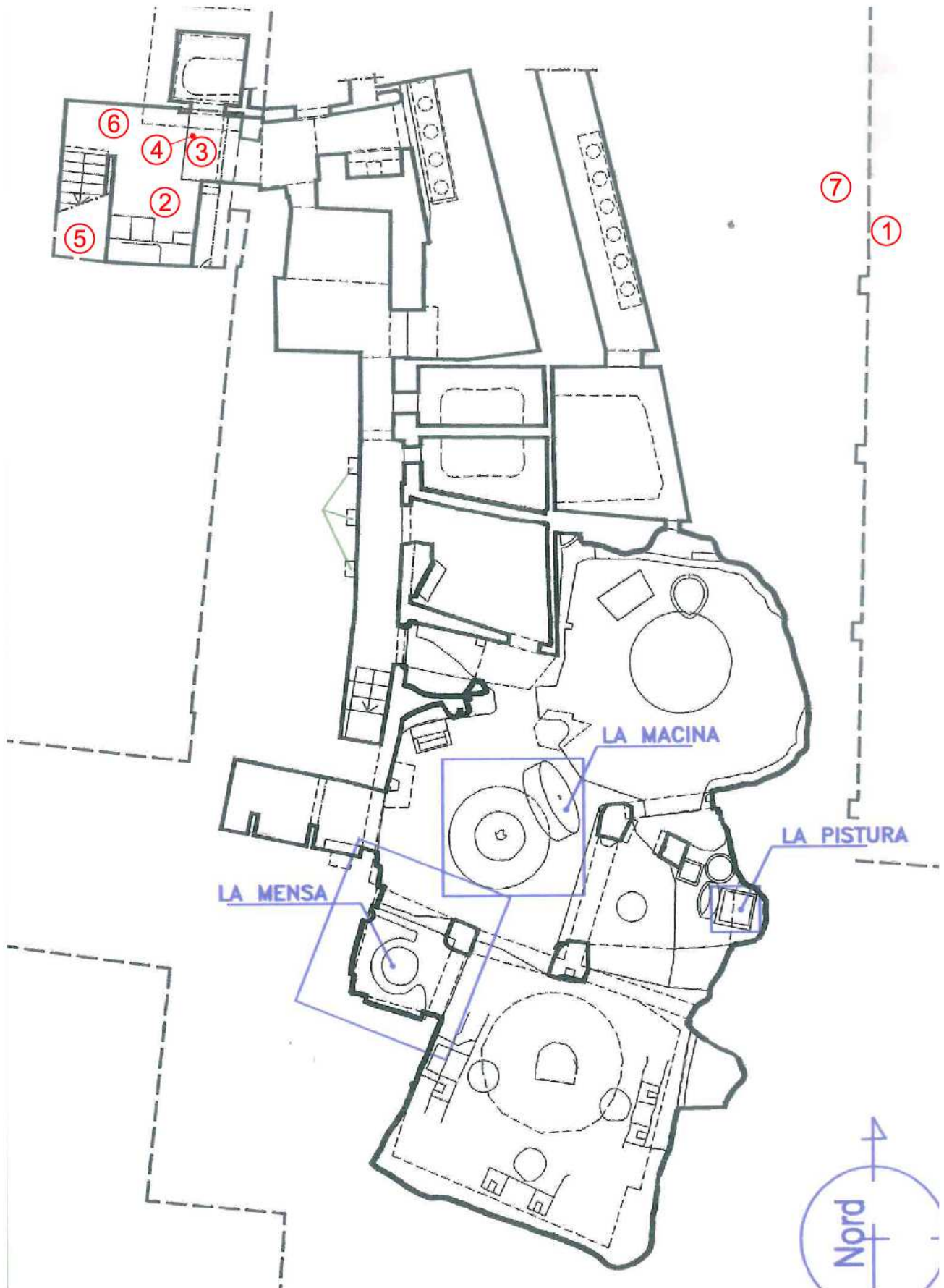
16

VIA LEANZA

Priorità 2875

16 - FRANTOIO IPOGEO





FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

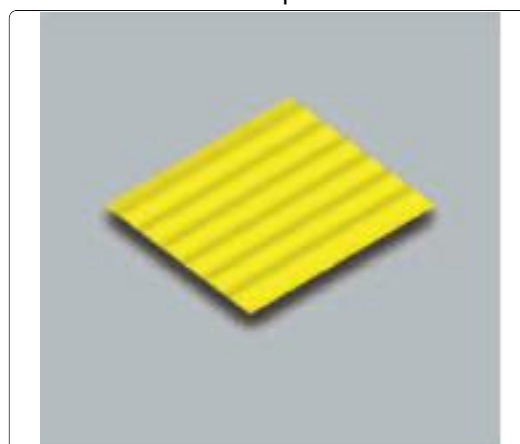


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

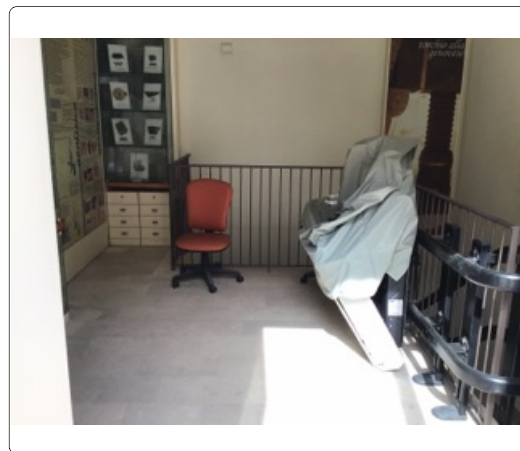
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



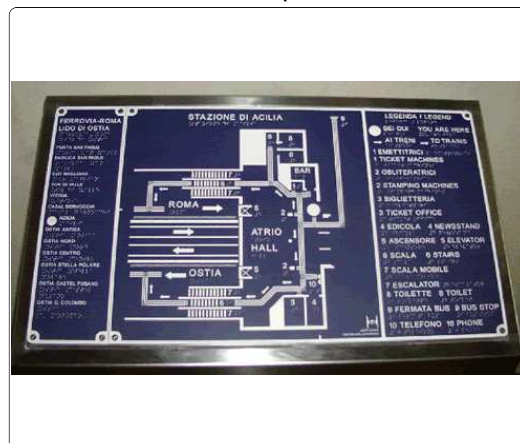
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-3

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution)**, atta a segnalare l'inizio e la fine di una **rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



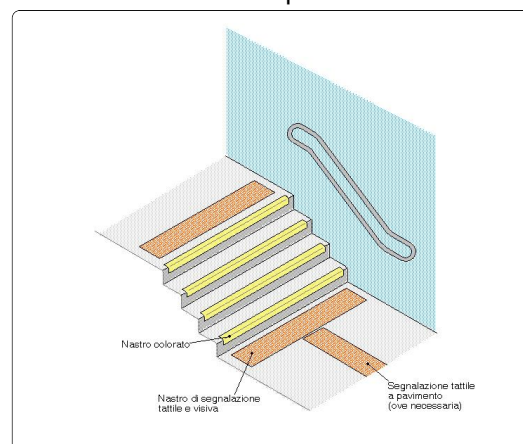
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-4

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



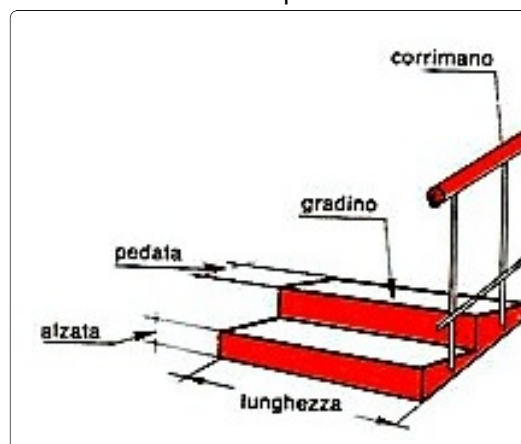
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
28

Stima scheda €. 1.370,00

Note integrative:

L'unica scala presente che conduce al piano interrato è formata da dei gradini di marmo e ha una larghezza di circa 130 cm. Si consiglia l'inserimento di fasce antidrucciolevole che hanno doppia funzione di evitare lo scivolamento e di evidenziare cromaticamente la cadenza dei gradini.

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-5

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution)**, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

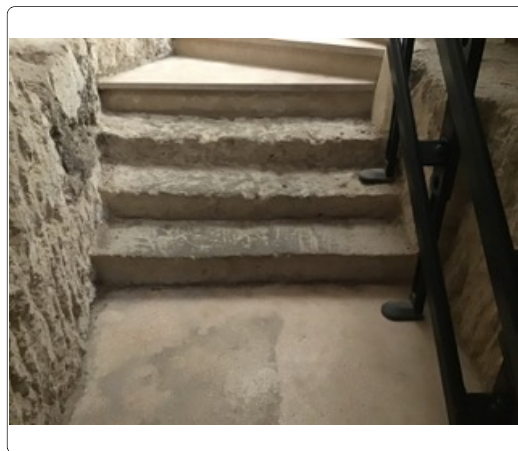
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



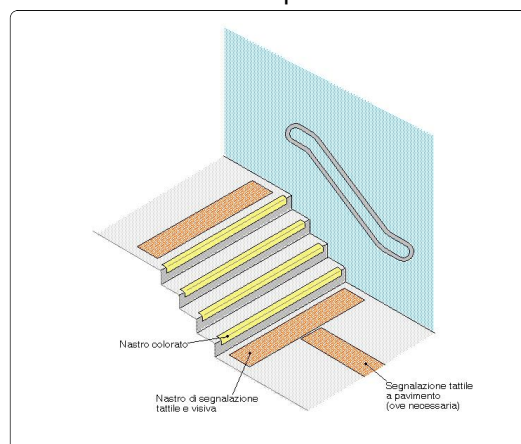
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-6

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

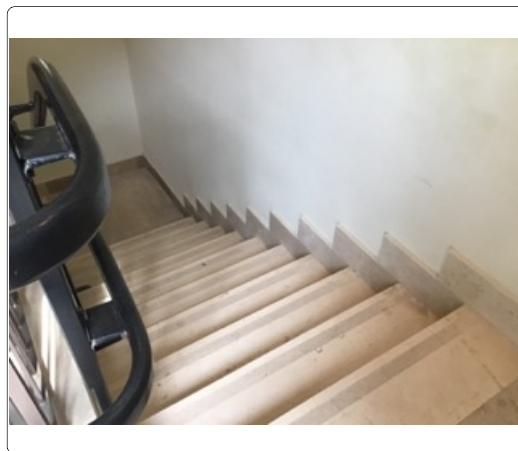
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

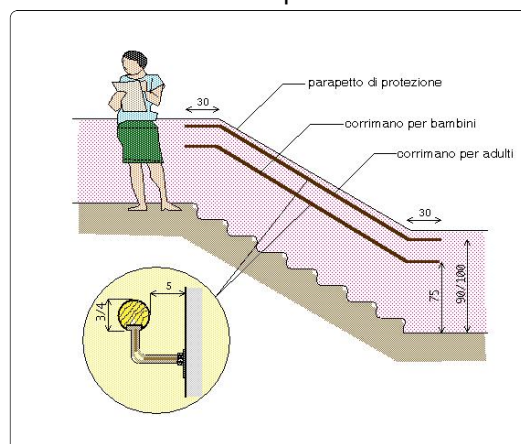


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda € 1.600,00

Note integrative:

Esempio



FRANTOIO IPOGEO

16

cod. edificio
n. intervento

VIA LEANZA

16-7

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

Legge 104/92 art. 28

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



PEBA TORRE SANTA SUSANNA - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

FRANTOIO IPOGEO

identificativo

16

INDIRIZZO

VIA LEANZA

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 5.030,00
